

## **IL BIANCO E IL NERO**

*Di Daniele Autieri*

*Collaborazione Federico Marconi, Lorenzo Vendemiale*

*Immagini Carlos Dias, Giovanni De Faveri, Alfredo Farina, Cristiano Forti, Fabio Martinelli*

*Montaggio Andrea Masella*

*Ricerca Immagini Alessia Pelagaggi*

*Grafiche Michele Ventrone*

## **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

A due giorni dall'Assemblea dei soci chiamata a nominare il prossimo consiglio di amministrazione, la Juventus del futuro deve fare i conti con quella del passato. La procura di Torino chiede il rinvio a giudizio per 12 alti dirigenti del club a partire dall'ex presidente Andrea Agnelli. L'inchiesta dei magistrati spazza via oltre un decennio di gestione e per il direttore finanziario Stefano Bertola le lancette della storia tornano indietro ai tempi di Calciopoli quando il trio Moggi, Bettega, Giraudò dettava la sua legge negli stadi di mezza Italia.

## **INTERCETTAZIONE**

### **STEFANO BERTOLA - DIRETTORE FINANZIARIO DELLA JUVENTUS FC OTTOBRE 2020 - NOVEMBRE 2021**

La situazione è davvero complicata, io in 15 anni faccio un solo paragone: Calciopoli. Io solo quella l'ho vista più complicata. Ed era fuori controllo perché, minchia, c'era tutto il mondo che ti sparava merda. Questa ce la siamo creata noi!

## **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Il filo rosso che collega l'ultimo scandalo juventino con Calciopoli viene tirato il 27 dicembre scorso quando Luciano Moggi, radiato a vita dalla Federcalcio, si presenta all'Assemblea della società e regala ad Andrea Agnelli una chiavetta USB che contiene le verità dell'ex direttore sportivo della Juve sulla tempesta giudiziaria del 2006. La stessa chiavetta che Moggi consegna a noi di Report in un hotel di Mergellina che per anni è stato il riparo preferito da Diego Armando Maradona.

## **DANIELE AUTIERI**

Stefano Bertola, uno dei manager della Juventus, intercettato dice: stavolta è peggio di Calciopoli però questa volta il casino l'abbiamo fatto noi...

## **LUCIANO MOGGI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC 1994-2006**

Questo Bertola se stava zitto guadagnava un tanto, perché lui era l'amministratore, lui era quello che doveva correggere Paratici e compagni

## **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Il 28 novembre scorso il consiglio di amministrazione della Juventus si dimette in blocco. Il primo a lasciare è Andrea Agnelli, il presidente, vertice di un gruppo di manager che – secondo l'accusa – avrebbe messo in atto una serie di misure correttive illegali per far tornare i dati di bilancio, frodando di fatto gli azionisti della Juventus.

## **FABIO PAVESI - GIORNALISTA**

La Juve è solo l'epifenomeno. Il calcio italiano è fallito, inutile che stiamo qui a romperci i coglioni. Se in più scopriamo che sullo stile Juve molte che hanno fatto affari con la Juve hanno bilanci taroccati, capite che il sistema è morto

## **DANIELE AUTIERI**

Non si regge in piedi

## **FABIO PAVESI, GIORNALISTA**

È finito.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Questa è la pennetta che l'evergreen Lucianone Moggi ha consegnato ad Andrea Agnelli e anche al nostro Daniele Autieri, a forma di Alce, conterrebbe la sua verità su Calciopoli. Calciopoli che ha portato alla radiazione della giustizia sportiva di lui e dell'amministratore delegato dell'epoca Giraudo. Ora invece lo scandalo che coinvolge la Juve questa volta colpisce tutta la catena gerarchica, fino ad arrivare al presidente Andrea Agnelli, per oltre 10 anni presidente della Juve, cugino di John Elkann, 9 gli scudetti vinti. Solo che per la Procura tre campionati sarebbero stati giocati dalla Juventus con carte finanziarie truccate. Le accuse, le ipotesi di reato sono falso in bilancio, false fatturazioni, aggio, ostacolo alla vigilanza Consob. Per questo la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio del presidente Andrea Agnelli, del suo vice Pavel Nedved, dell'amministratore delegato Maurizio Arrivabene e poi anche del direttore sportivo Fabio Paratici. Cosa c'era di così imbarazzante nelle chat, nelle intercettazioni, nelle carte, nel libro nero, è stato trovato un libro nero con la dicitura "libro nero FP", che sta appunto per Fabio Paratici, il direttore sportivo. Il nostro Daniele Autieri

## **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

All'inizio del 2020 i vertici della Juventus si rendono conto che la società è vicina al collasso. I conti non tornano e il ticket da 300 milioni di euro pagato avere per Cristiano Ronaldo rischia di trasformarsi in un incubo finanziario. Il 22 febbraio, il giorno dopo una riunione del consiglio di amministrazione, Andrea Agnelli invia una mail confidenziale e riservata al suo gruppo di lavoro. Nella mail si parla della necessità di contenere le perdite attraverso azioni correttive per 100 milioni di euro.

## **FABIO PAVESI - GIORNALISTA**

La Juve lancia due aumenti di capitale, uno nel 2019 per 300 milioni e un altro nel 2021 per 400 milioni, totale 700 milioni, se guardiamo l'andamento delle perdite scopriamo che la Juve dal 2018 in poi ha bruciato all'incirca 620 milioni, quindi in realtà l'aumento di capitale non serve a crescere come la società dice ma serve a tappare i buchi delle perdite.

## **LUCIANO MOGGI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC 1994-2006**

Quando tu praticamente ti trovi magari in un contesto che ti potrebbe dare di più di quello che vuoi, sei portato certe volte ad esagerare, no? E la Juventus evidentemente in quel contesto lì per cercare di vincere la coppa dei campioni...

## **DANIELE AUTIERI**

Ha esagerato

## **LUCIANO MOGGI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC 1994-2006**

Ha esagerato.

## **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Exor, la cassaforte della famiglia Agnelli che controlla anche la Juventus, è al corrente della disastrosa situazione finanziaria del club, e anche dei meccanismi usati nelle correzioni dei bilanci, cioè delle plusvalenze. Infatti, Il 26 agosto del 2020 Enrico

Vellano, manager di Exor, invia una mail ad Andrea Agnelli nella quale cita le plusvalenze da cessioni e scrive che il dato del patrimonio netto è "probabilmente il più critico e importante da gestire".

## **INTERCETTAZIONE**

### **ANDREA AGNELLI - PRESIDENTE JUVENTUS FC 2010-2022**

Noi abbiamo sempre preso dei rischi e il consiglio è sempre stato informato che sono stati presi e si sono sempre trovati dei correttivi strada facendo.

### **JOHN ELKANN - AMMINISTRATORE DELEGATO EXOR**

Sì, però, come ricordi, tu avevi detto che alla fine c'è stato, da parte della direzione sportiva, si sono allargati, ci sono tutta una serie di operazioni che loro hanno fatto.

### **ANDREA AGNELLI - PRESIDENTE JUVENTUS FC 2010-2022**

Esatto, facendo eccessivo ricorso allo strumento delle plusvalenze: se ti crolla il mercato, ti crolla il mercato. Questo è un fatto!

### **LUCIANO MOGGI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC 1994-2006**

Io per esempio quando ero io e Giraudò, noi prima di fare una cosa andavamo a Ifil, che adesso è Exor, guardavamo in una bella lavagna dove c'era Galateri che era il capo dell'Ifil che ci controllava e soprattutto ci aiutava, guardavamo quella lavagna costi e ricavi e praticamente decidevamo se fare o non fare una cosa.

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

La rosa della Juve è ricca e piena di campioni. Nel bilancio 2018/2019 le vendite dei calciatori valgono 166 milioni di euro, che diventano 172 milioni nel bilancio 2019/2020, quasi il 30% dei ricavi del club. E la quasi totalità di questi proventi viene proprio dalle plusvalenze. Nel 2020 su 172 milioni di proventi sui diritti dei calciatori, 166 milioni sono proprio plusvalenze.

### **DANIELE AUTIERI**

Una parte dell'inchiesta è costruita intorno alle questione delle plusvalenze artificiali. Di cosa si tratta?

### **FABIO PAVESI - GIORNALISTA**

Vengono chiamate artificiali o a specchio quelle situazioni in cui contemporaneamente due squadre si scambiano i calciatori. Se tu scambi contemporaneamente un calciatore con un'altra squadra e lo scambio avviene contemporaneamente, non c'è scambio di denaro e quindi tu iscrivi un ricavo da plusvalenza senza che ci sia un'entrata di cassa.

Servono solo, sulla carta, ad aumentare fittiziamente i ricavi, ed è quello che poi la procura ha individuato. Su circa 300 milioni di plusvalenze che la Juve ha fatto per la procura 156 sono assolutamente artificiali, sono finte.

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Tra il 2020 e il 2021 fare plusvalenze diventa il mantra dei dirigenti della Juve, a partire da Fabio Paratici, allora potente direttore sportivo, fino agli uomini a lui vicini che in più occasioni si lamentano dei metodi del numero uno del mercato bianconero.

## **INTERCETTAZIONE**

### **MATTEO TOGNOZZI - SCOUTING MANAGER JUVENTUS FC**

Hanno chiesto di fare le plusvalenze, e abbiamo preso dei giocatori forti dentro, noi non abbiamo fatto mercato, noi abbiamo comprato dei giocatori senza pagarli, la verità è questa...

#### **FEDERICO CHERUBINI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC**

Noi alle prime riunioni di marzo si parlava di fare 300 milioni di quelli eh! Io ti giuro che ho avuto delle sere che tornavo a casa e mi veniva da vomitare a pensarci.

#### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Negli uffici di Federico Cherubini, il vice di Paratici, gli uomini della Guardia di Finanza trovano il Libro Nero FP, dove FP sono le iniziali di Fabio Paratici. Al suo interno vengono elencati gli errori che hanno portato alla disastrosa situazione patrimoniale della Juve e tra le voci compare "utilizzo eccessivo delle plusvalenze artificiali".

#### **INTERCETTAZIONE**

#### **FEDERICO CHERUBINI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC**

Io perché sono andato in difficoltà negli ultimi anni? Mi sentivo che mi stavo vendendo l'anima... ero complice di alcune cose, anche per una questione di ruolo dovevo dire a Fabio "non sono d'accordo".

#### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Fabio Paratici vive oggi a Londra dove è stato chiamato a dirigere il Tottenham. Secondo la procura di Torino è lui la mente delle operazioni spregiudicate della Juventus, l'uomo che agisce di concerto con il presidente Andrea Agnelli.

#### **FABIO PARATICI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC 2010-2021**

In questo momento non sono pronto e neanche, sono un po' non dico turbato ma mi dà fastidio anche parlarne, ma non per voi, assolutamente...

#### **DANIELE AUTIERI**

Dalle intercettazioni emerge che, almeno secondo i suoi colleghi, era un po' lei il burattinaio di tutto questo sistema...

#### **FABIO PARATICI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC 2010-2021**

Sì, sì, però onestamente siccome siamo ancora in una fase dove almeno ancora per un pochino, ci sono un po' di cose non chiarite proprio a livello di schema processuale, quindi voglio stare un attimino, non mi sento pronto ecco, solo questo.

#### **DANIELE AUTIERI**

Sì, sì, capisco... Mi risponda almeno a questo: è lei il responsabile di tutto questo sistema Juve che emerge dall'indagine?

#### **FABIO PARATICI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC 2010-2021**

Ognuno ha la sua visione ovviamente, però come dici tu adesso è veramente unilaterale, cioè c'è uno che attacca e l'altro che può solo difendere e non può passare la metà campo...

#### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Il 12 febbraio del 2021 Fabio Paratici invia una mail ad Andrea Agnelli nella quale indica tutte le azioni correttive necessarie per abbattere il debito da 285 a 100 milioni di euro. Tra queste la manovra salari e le plusvalenze.

#### **FABIO PAVESI - GIORNALISTA**

Si scrive nel libro nero che le plusvalenze artificiali, attenzione vengono chiamate artificiali dalla stessa Juve, creano un beneficio immediato sul bilancio ma creano anche più ammortamenti e questo ha un effetto sui costi crescente nel tempo.

### **DANIELE AUTIERI**

Perché tu il costo del giocatore che prendi te lo spalmi in cinque anni...

### **FABIO PAVESI - GIORNALISTA**

Te lo spalmi in cinque anni mentre la plusvalenza la iscrivi nel primo anno.

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Nel gioco delle plusvalenze i calciatori sono pedine per far tornare i conti. Secondo gli inquirenti la prova di questo è in un manoscritto su carta intestata intitolato "Mercato" e trovato nell'ufficio di Cesare Gabasio, il responsabile delle questioni legali della Juventus. Nell'appunto vengono indicati i valori economici degli scambi da realizzare anche quando il giocatore è ancora da individuare, inserendo al posto dei nomi la lettera X. E che fosse il calciomercato delle figurine contabili e non dei giocatori veri lo sapeva anche chi poi avrebbe fatto i conti sul campo: l'allenatore Allegri.

### **INTERCETTAZIONE**

#### **MASSIMILIANO ALLEGRI - ALLENATORE JUVENTUS FC**

Il mercato di oggi è quello vero, dove uno va a compra il giocatore che gli serve, cioè tu devi capire che il mercato dell'anno scorso era solo plusvalenze... e quindi era un mercato del cazzo.

### **DANIELE AUTIERI**

Buongiorno Mister, sono Daniele Autieri di Report. Le faccio una domanda perché di qui a poco, il 20 gennaio, il tribunale federale deciderà se riaprire l'inchiesta sportiva sulla Juventus. Visto che lei stesso in un'intercettazione parla di un mercato falsato dalle plusvalenze, in passato prima che tornasse, teme dei contraccolpi dall'inchiesta sportiva e non giudiziaria, da quello che potrà uscire il 20 gennaio?

#### **MASSIMILIANO ALLEGRI - ALLENATORE JUVENTUS FC**

Innanzitutto, è un argomento su cui la società si è già espressa il 30 luglio con un comunicato quindi... no il 30 novembre con un comunicato, quindi non ho altro da aggiungere su questo.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Quello che pensava, Allegri l'ha detto in una intercettazione dove appunto si lamentava del mercato della Juve, dei giocatori acquistati, che non erano buoni per il campo ma per i libri contabili, per le plusvalenze, che erano state realizzate dall'ex direttore sportivo Fabio Paratici con la complicità di altre squadre di calcio. Ecco, se tutto questo è vero come si concilia con la lealtà sportiva e il regolare svolgimento di una competizione quando ci sono squadre che sono legate vite e morte finanziariamente con altre squadre. Le plusvalenze e i salari, sono questi i punti centrali dell'inchiesta della Procura di Torino. E sono proprio questi i punti che vengono indicati da Fabio Paratici in una mail che indirizza ad Andrea Agnelli, e vengono indicati come i necessari accorgimenti per sistemare i conti. Ora la Juve essendo quotata in Borsa avrebbe l'obbligo di informare il mercato e i propri azionisti delle sue azioni. Dalle chat invece sequestrate emergerebbero gli accordi riservati fra la Juventus e i suoi giocatori. Dice tagliamo gli stipendi ai calciatori, sembra anche un bel gesto nei confronti del Paese in ginocchio per il virus. In realtà dalle chat emergerebbe che l'accordo fosse diverso: ti paghiamo - dice la Juve ai giocatori -

dopo la chiusura del bilancio. E in questo ci sarebbe stata anche la complicità dell'ex capitano Giorgio Chiellini. Ora, gli accordi riservati con i calciatori avvengono in tutte le squadre, l'ha detto anche Luciano Moggi. Tra quelli che però non l'hanno firmato questo accordo c'è Cristiano Ronaldo: la società avrebbe dovuto riconoscergli 19 milioni di euro che ora il campione sta chiedendo attraverso i suoi legali. Quanto fosse disastroso il bilancio della Juventus, ma anche di altre squadre, emerge da un fatto: un incontro riservato, organizzato nel settembre 2021 da Andrea Agnelli, di nascosto, nell'abitazione della madre. Incontro a cui hanno partecipato anche l'ex presidente della Lega Calcio, e l'attuale presidente della Federcalcio, Gabriele Gravina. Che cosa si sono detti?

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Il marzo 2020 è il mese più nero del Covid-19. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ordina il primo lockdown della storia italiana. Il Paese chiude e anche il calcio. Il 28 marzo la Juventus annuncia che i giocatori avrebbero rinunciato a quattro mensilità. Un annuncio che si rivela falso, perché tre mensilità verranno pagate in seguito

### **FABIO PAVESI – GIORNALISTA**

Se tu restituisci tre mensilità il beneficio vero non è di 90 milioni come dice la procura ma solo di 26.

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Il 27 marzo del 2020, un giorno prima del comunicato ufficiale della Juve, il capitano Giorgio Chiellini invia un messaggio ai suoi compagni di squadra. All'interno Chiellini spiega la proposta di Andrea Agnelli, che prevede la possibilità di posticipare il pagamento degli stipendi congelati dopo aver chiuso il bilancio. Nello stesso messaggio Chiellini chiede ai compagni di non rivelare l'accordo ai giornalisti e spiega che pubblicamente la Juve annuncerà un altro tipo di accordo, ovvero la rinuncia definitiva a quattro mensilità. La Juve comunicherà un accordo non vero, iscrivendo a bilancio meno costi di quelli che realmente sosterrà.

### **DANIELE AUTIERI**

Lei è l'agente di Chiellini. Avete mai parlato insieme di questa manovra sugli stipendi?

### **DAVIDE LIPPI - AGENTE GIORGIO CHIELLINI**

Ma sinceramente noi di tutte ste robe qua non sappiamo niente. Anche lì passi per essere mezzo coglione. Ho letto Andrea che dice: Davide non ha fatto niente...

### **DANIELE AUTIERI**

Andrea Agnelli, intende

### **DAVIDE LIPPI - AGENTE GIORGIO CHIELLINI**

Giorgio con il rapporto che aveva con Andrea, si vedevano con Andrea, si sedevano davanti a una birra e facevano il contratto.

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Nella manovra stipendi viene coinvolto anche Cristiano Ronaldo. Una carta che i dirigenti della Juve vogliono tenere segreta a tutti i costi. È l'accordo per il pagamento posticipato di 19 milioni di euro al campione portoghese. Ma oggi un testimone molto vicino a Ronaldo ci racconta come sono andate veramente le cose.

### **DANIELE AUTIERI**

Esiste quindi una scrittura privata che riguarda anche i compensi di Ronaldo...

**PROCURATORE SPORTIVO**

Sì, esiste ma Ronaldo non l'ha firmata.

**DANIELE AUTIERI**

In che senso. Non è firmata da lui?

**PROCURATORE SPORTIVO**

Esatto. È firmata dalla Juventus, ma non da Cristiano.

**DANIELE AUTIERI**

Perché secondo lei Ronaldo non l'ha firmata?

**PROCURATORE SPORTIVO**

Diciamo che è stato ben consigliato...

**DANIELE AUTIER FUORI CAMPO**

A distanza di mesi Salvatore Pino e John Shehata, gli avvocati del fuoriclasse che ha appena firmato un contratto miliardario in Arabia Saudita, hanno avanzato una richiesta alla Juventus per recuperare quei 19 milioni di euro, parte integrante di un contratto che il club non avrebbe onorato.

**DANIELE AUTIERI**

Con i calciatori capita di accordarsi sul pagamento delle mensilità?

**LUCIANO MOGGI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC 1994-2006**

Ecco lì lo facevano tutti, su questo non c'è dubbio, la Juventus non lo poteva fare perché era quotata in Borsa.

**DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Il problema è che la Juventus non ha informato il mercato su quello che realmente stava facendo. Le scritture di riduzione degli stipendi sono state depositate nel maggio del 2020, mentre le scritture private per integrarli sono state tenute nascoste al mercato. L'integrazione è stata depositata solo nel luglio del 2020, quindi dopo la chiusura del bilancio avvenuta il 30 giugno. Nel complesso per le stagioni 2020/2021 e 2021/2022 i contratti di integrazione stipendiale dei 21 calciatori e dell'allenatore hanno superato i 100 milioni di euro.

**DANIELE AUTIERI**

Anche i calciatori ne escono come dei complici

**FABIO PAVESI - GIORNALISTA**

Vige lo stile sabauda, la Juve è una gran signora e nessuno tradisce la signora

**DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Dalle indagini emerge poi il ruolo degli agenti che, pur di lavorare con la Juventus, si prestano a diventare ammortizzatori dei debiti della società finendo nella contabilità in nero della squadra oppure prestandosi alla firma di mandati fittizi, che non corrispondono a nessuno scambio.

**FABIO PAVESI - GIORNALISTA**

La Juve è comunque una macchina da soldi e quindi tutti quelli che circolano intorno alla Juve beneficiano di questo giro di denaro, ovviamente in primis i procuratori sportivi.

#### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Sul tema della contabilità in nero Davide Lippi e la sua Reset Group risultano creditori verso la Juve di circa 450mila euro. Soldi che derivano in parte dalla vendita di Spinazzola alla Roma, giocatore seguito proprio dalla Reset. Tuttavia, il mandato per il passaggio di Spinazzola non viene firmato da Davide Lippi ma da Gabriele Giuffrida, titolare della GG11.

#### **DANIELE AUTIERI**

se Spinazzola era un suo giocatore, perché l'operazione l'ha fatta Giuffrida e non lei?

#### **DAVIDE LIPPI - AGENTE LEONARDO SPINAZZOLA**

Quel mese là il mese di giugno purtroppo io non ero iscritto come agente.

#### **DANIELE AUTIERI**

Quindi lei non figura formalmente, però comunque l'operazione, ci sta dentro anche lei

#### **DAVIDE LIPPI - AGENTE LEONARDO SPINAZZOLA**

Da quell'operazione dovevo ricevere una commissione e quando ti dico quando nelle intercettazioni dico che mi devono ancora i soldi sono quei soldi. E lì vanto ancora, cioè c'ho ancora un credito.

#### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Secondo gli inquirenti sono numerose le fatture emesse dagli agenti e viziate da un'inesistenza oggettiva, a dimostrazione che la Juve non è mai sola. Per la procura di Torino per mettere a punto le operazioni più spregiudicate è necessario avere dei club amici. La Guardia di Finanza indica la Sampdoria, l'Atalanta, il Sassuolo, l'Empoli, l'Udinese. Per gli investigatori sono rapporti che mettono "in pericolo la lealtà della competizione" e "influenzano le operazioni di acquisto e cessione dei calciatori".

#### **INTERCETTAZIONE**

##### **FABIO PARATICI - DIRETTORE SPORTIVO JUVENTUS FC 2010-2021**

«L'ho sempre fatto, tu devi darmi solo le linee, il resto lo metto a posto io, l'ho fatto per il Genoa tutta la vita, l'ho fatto per l'Atalanta tutta la vita, l'ho fatto per il Sassuolo tutta la vita, quando io ho i parametri dopo sistemo tutto. Quando io facevo l'operazione per l'Atalanta o per il Genoa non è che pensavo alla Juventus, pensavo: il Genoa deve stare bene. Se va tutto bene, troppi soldi per tutti!».

#### **DANIELE AUTIERI**

Questo sistema Juve di un beneficio immediato è un sistema al quale accedono tutti. La Juve stessa in queste operazioni aveva dei partner privilegiati, l'Atalanta, la Sampdoria, il Genoa, è così?

#### **FABIO PAVESI - GIORNALISTA**

In effetti il tema è proprio quello, se la Juve ha beneficiato delle plusvalenze finte, nello scambio dei calciatori anche l'altra società calcistica ha beneficiato delle plusvalenze fittizie, quindi io mi aspetto che qualche procura delle città dove operano le società di calcio si debba muovere.

#### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**



Il 23 settembre del 2021 Andrea Agnelli organizza un pranzo riservato presso la residenza della madre, nei pressi di Torino. Intorno al tavolo ci sono Luca Percassi, amministratore delegato dell'Atalanta, Enrico Preziosi del Genoa e insieme a lui un rappresentante del fondo 777 che ha acquistato la squadra; poi Beppe Marotta dell'Inter, Paolo Scaroni del Milan, il vicepresidente dell'Udinese Campoccia e l'amministratore delegato del Bologna Fenucci. Oltre a loro anche i vertici della Lega Calcio e della Federcalcio.

## **INTERCETTAZIONE**

### **Telefonata tra Andrea Agnelli e Luca Percassi, Amministratore delegato Atalanta BC**

#### **ANDREA AGNELLI – PRESIDENTE JUVENTUS FC 2010-2022**

«Spero solo che da ieri sera... la presenza di Gabriele e Paolo era utile... spero che nasca qualcosa perché se no non so cosa fare, ne abbiám parlato io e te quando ci siamo visti in ufficio da me. Adesso bisogna che questo elemento qua sia foriero di qualcosa di utile perché sennò ci schiantiamo pian pianino».

## **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Gabriele e Paolo sono Gabriele Gravina e Paolo Dal Pino, rispettivamente presidente della Federcalcio e presidente della Lega. Gabriele Gravina svela i retroscena di quell'incontro nel suo interrogatorio di fronte ai pm di Torino del 2 aprile scorso. Un interrogatorio i cui contenuti sono rimasti fino ad oggi segreti.

## **GABRIELE GRAVINA - PRESIDENTE FIGC - INTERROGATORIO DEL 2 APRILE 2022**

“L'incontro era stato promosso da Andrea Agnelli di intesa con Dal Pino, per verificare la possibilità di dirimere contrasti all'interno della Lega e nei rapporti tra la Lega e la Federazione. Durante l'incontro si parlò anche della costituzione di una Media Company, necessaria per gestire i diritti televisivi e d'immagine delle società”.

## **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

La Lega Calcio, la potente associazione che riunisce i presidenti dei club, è un castello di cristallo, fragile come mai prima d'ora. I padroni del calcio sono l'un contro l'altro armati. Da un lato chi rivendica una gestione oculata delle casse della propria società; dall'altro chi invece vorrebbe una massiccia iniezione di denari, attraverso l'aiuto dello Stato o con l'ingresso di un fondo al quale vendere i diritti della Serie A come accaduto in Spagna. Ma c'è chi come il presidente del Napoli non vede l'entrata dei fondi stranieri nel calcio come la soluzione giusta.

## **AURELIO DE LAURENTIIS – PRESIDENTE SSC NAPOLI**

Ho usato il signor Agnelli perché mi serviva che lui mi andasse in culo ai fondi... che erano un'altra stronzata...

## **DANIELE AUTIERI**

Ma quindi c'era una cordata di presidenti che voleva far entrare i fondi nella Lega, giusto?

## **AURELIO DE LAURENTIIS – PRESIDENTE SSC NAPOLI**

Tutti i morti di fame della Lega per un tozzo di pane stavano vendendo i prossimi sette, otto anni a un fondo.

## **DANIELE AUTIERI**

E lei ha cercato una sponda in Andrea Agnelli per osteggiarli?

### **AURELIO DE LAURENTIIS – PRESIDENTE SSC NAPOLI**

Allora io dico: ma che siete matti? Allora io ho usato Agnelli, perché chiaramente se entrava il fondo non gli permettevano di fare la Superlega, e lì si è scagliato contro i fondi.

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

I fondi per il momento sono rimasti alla finestra. E con essi anche le centinaia di milioni di euro che avevano promesso ai club.

### **GIAN GAETANO BELLA VIA - ESPERTO DI RICICLAGGIO**

Il mondo del calcio è estremamente problematico. Ogni anno consuntivano costi per 3 miliardi e mezzo di euro, e nel 2021 le società di calcio avevano debiti per 4 miliardi e mezzo di euro. È un po' lo specchio dell'Italia, chi li paga sti debiti? Ma chi li ripaga?

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Durante l'interrogatorio con i pm di Torino, Gabriele Gravina, il numero uno del calcio italiano, parla della mancata riforma del sistema e viene sollecitato sul tema plusvalenze fittizie e su quali siano state le azioni della Federcalcio per arginare questo fenomeno. E qui Gravina rivendica la paternità delle prime indagini sportive sulla Juve.

### **GABRIELE GRAVINA - PRESIDENTE FIGC - INTERROGATORIO DEL 2 APRILE 2022**

"A questo tema io sono sensibile, tant'è che l'attività della Covisoc è originata da un mio report fatto dal Centro Studi della Federazione"

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Tuttavia, il presidente Gravina sarebbe stato informato dello scandalo plusvalenze già molto tempo prima

### **MANAGER SPORTIVO**

Considera che il presidente Gravina era stato informato già nel settembre 2020 del fatto che la situazione relativa alle plusvalenze irregolari stava per esplodere.

### **DANIELE AUTIERI**

E poi che successe?

### **MANAGER SPORTIVO**

E poi a gennaio del 2021 la Covisoc consegna al presidente Gravina un'analisi dei bilanci e delle operazioni di mercato, quella di cui poi avete parlato pure voi...

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

L'analisi della Covisoc riporta tutte le operazioni di mercato considerate sospette. La Juventus è la squadra che ne colleziona di più.

### **DANIELE AUTIERI**

E Gravina a quel punto che fa?

### **MANAGER SPORTIVO**

Gravina a quel punto chiede un approfondimento e a febbraio 2021 la Covisoc consegna, in via informale però, queste carte delle analisi alla procura federale

sportiva. Però nel frattempo la Consob aveva cominciato ad aprire fascicoli, aveva fatto indagini...

### **DANIELE AUTIERI**

Quindi non solo sulla Juve, più fascicoli?

### **MANAGER SPORTIVO**

Sì, il primo era sulla Roma, però sulla Roma è finito in un nulla di fatto. E poi è venuto questo sulla Juve.

### **DANIELE AUTIERI**

E la procura federale nel frattempo che ha fatto?

### **MANAGER SPORTIVO**

La procura federale diciamo che all'inizio si è mossa lentamente. Poi però a ottobre del 2021 il presidente Boccadelli di Covisoc manda alla procura federale sportiva le carte, questa volta in via formale, e quindi le indagini subiscono un'accelerazione.

### **DANIELE AUTIERI FUORI CAMPO**

Con oltre un anno di ritardo rispetto alle prime segnalazioni, anche la procura federale apre un'inchiesta. Ma nell'aprile del 2022 il tribunale sportivo archivia, confermando una volta ancora il principio per cui è impossibile assegnare un valore oggettivo ad un calciatore.

### **FABIO PAVESI - GIORNALISTA**

Il sospetto che viene è che le autorità sportive ben consapevoli che questo giochino è fatto da tutti sanno che se mettono il dito nella marmellata crolla l'intero sistema.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Nel suo interrogatorio Gravina ha ammesso che le plusvalenze fittizie sono un male per il calcio, un cancro per il calcio. Ma ha anche ammesso di fronte ai magistrati che non è facile trovare una soluzione, perché criteri oggettivi per la valutazione dei calciatori, perché siamo nell'ambito del libero mercato

La procura federale sportiva ha indagato con la Juventus 11 squadre di calcio, 61 dirigenti, ma il tribunale sportivo poi ha archiviato. Giovedì prossimo il tribunale sportivo dovrà rivedere se ci sono gli elementi in base alle carte della Procura per revocare l'archiviazione. La Juventus ci scrive che respinge fermamente le ipotesi accusatorie e rivendica la correttezza del proprio operato. Noi le crediamo fino a prova contraria. Anche perché la signora in bianco e nero è quotata in Borsa, e deve rispettare delle regole, che se non rispetta è facilmente perseguibile rispetto alle altre squadre. Con le quali però ha realizzato con la loro complicità queste plusvalenze le faceva con il contributo di altre squadre. Nel 2021 i debiti delle società di calcio ammontavano a 4 miliardi e mezzo di euro. Chi li paga si chiedeva il nostro consulente Bellavia? Intanto è intervenuto lo Stato: nell'ultima legge di bilancio è spuntato un emendamento che consente a queste squadre di spalmare le tasse che dovevano nel periodo del Covid, in 60 comode rate, pagando solamente una mora del 3%.